

## IIª TORNATA

MERCOLEDÌ 28 MAGGIO 1924

## Presidenza del Vice Presidente MELODIA

## INDICE

Commemorazione (di S. A. R. la Duchessa di Genova) . . . . . pag.	14
Comunicazioni del Governo (Modificazioni nel Gabinetto) . . . . .	14
Comunicazioni della Presidenza (Atto di morte della Duchessa di Genova) . . . . .	13
Congedi . . . . .	13
Votazione a scrutinio segreto (per la nomina dei Segretari e dei Questori) . . . . .	16

La seduta è aperta alle ore 16.

Sono presenti: i ministri della marina, dell'istruzione pubblica, dell'economia nazionale, e il sottosegretario di Stato per le colonie.

VALENZANI, *segretario provvisorio*, dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, che è approvato.

## Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Supino per giorni 2, Pianigiani per giorni 20, Barbieri per giorni 30.

Se non si fanno obiezioni i congedi s'intendono accordati.

## Atto di morte

di S. A. R. la Principessa Isabella di Baviera, Duchessa di Genova.

PRESIDENTE. Prego il senatore, segretario provvisorio, Campello, di dar lettura dell'atto di deposito negli archivi del Senato dell'atto di morte di S. A. R. la Duchessa di Genova.

CAMPELLO, *segretario provvisorio*, legge:

L'anno millenovecentoventiquattro, addì tre del mese di marzo in Roma, nel palazzo ove ha sede il Senato del Regno ed in una sala della Biblioteca;

Compievansi il giorno ventotto del mese di febbraio scorso nel palazzo Regina Margherita in Roma, davanti l'avv. cav. Tommaso Tittoni, Presidente del Senato del Regno, Ufficiale dello Stato Civile della Reale Famiglia, l'atto di morte di S. A. R. la Principessa Isabella Luisa Amalia Elvira Bianca Eleonora di Baviera, Consorte di S. A. R. il principe Tomaso Alberto Vittorio di Savoia, Duca di Genova, a termini del prescritto dal titolo XII, capo Iº, del Codice Civile in vigore. E nel giorno 1º marzo veniva pure nelle debite forme consegnato alla Sovrintendenza degli Archivi di Stato in Roma, giusta il prescritto dell'art. 370 del Codice sopra citato, il registro contenente uno degli originali dell'atto di morte anzidetto, come risulta dall'annessa ricevuta.

Ora, occorrendo di depositare il Registro contenente l'altro originale dell'atto stesso negli Archivi del Senato, si sono per tale effetto riuniti Sua Eccellenza il cav. avv. Tommaso Tittoni, Presidente del Senato, il barone Giovanni Rossi, Senatore Questore, ed il signor comm. dott. Fortunato Pintor, Bibliotecario Archivista, con l'intervento del sig. Grand'Ufficiale dott. Roberto Perrino, Direttore degli Uffici di Segreteria, ed aperto col mezzo delle tre chiavi, ritenute dal Presidente, dal Senatore Questore e dal Bibliotecario Archivista, il forziere dell'archivio per gli atti di Stato

Civile della Reale Famiglia vi si è deposto il Registro mentovato.

Dopo di che, si è di nuovo chiuso il forziere e ne vennero rispettivamente ritirate le chiavi da coloro che le hanno in consegna, Presidente, Senatore Questore e Bibliotecario Archivist.

E perchè risulti quanto sopra si è redatto in doppio originale ed è stato firmato dagli intervenuti, il presente processo verbale, un esemplare del quale verrà unito a quello della seduta pubblica del Senato in cui ne sarà data lettura.

*Firmati:* TOMMASO TITTONI  
GIOVANNI ROSSI  
FORTUNATO PINTOR  
R. PERRINO.

#### SOVRINTENDENZA DELL'ARCHIVIO DI STATO IN ROMA.

Dichiaro di aver ricevuto in restituzione dal signor Grand'Ufficiale dottor Roberto Perrino, Direttore della Segreteria del Senato, il Registro degli atti di morte della Reale Famiglia, che si conserva in questo Archivio Generale del Regno, registro che era stato richiesto d'ordine del Presidente del Senato per operarvi l'iscrizione dell'Atto di morte di S. A. R. la Principessa Isabella Luisa Amalia Elvira Bianca Eleonora di Baviera, consorte di S. A. R. il Principe Tommaso Alberto Vittorio di Savoia, Duca di Genova, la quale iscrizione venne fatta il giorno 28 del mese di febbraio u. s.

Roma, addì 1° marzo 1924.

*Il Sovrintendente dell'Archivio di Stato in Roma  
e dell'Archivio del Regno.*

CASANOVA

#### Comunicazioni del Governo.

CORBINO, *ministro dell'economia nazionale.*  
Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORBINO, *ministro dell'economia nazionale.*  
Per incarico dell'onorevole Presidente del Consiglio mi onoro di annunziare al Senato che Sua Maestà il Re, con decreti del 5 febbraio scorso, accettò le dimissioni rassegnate dall'onorevole duca Giovanni Antonio Colonna Di Cesarò dall'ufficio di ministro segretario di Stato per le poste e i telegrafi e dell'onorevole Co-

stanzo Ciano dall'ufficio di sottosegretario di Stato per la marina militare.

Con decreti dello stesso giorno Sua Maestà si degnò nominare ministro segretario di Stato per le poste e i telegrafi l'onorevole Costanzo Ciano, il quale venne altresì confermato nella carica di Commissario per la marina mercantile.

Con decreto del 30 aprile successivo Sua Maestà il Re ha accettato le dimissioni rassegnate dall'onorevole senatore cav. Armando Diaz, duca della Vittoria, dall'ufficio di ministro segretario di Stato per la guerra, ed ha nominato in sua vece il generale di corpo d'armata onorevole Antonino Di Giorgio, deputato al Parlamento.

Con Regio decreto del 30 scorso mese è stato istituito il Ministero delle comunicazioni e contemporaneamente sono stati soppressi il Ministero delle poste e dei telegrafi e il Commissariato della marina mercantile.

Il Commissario straordinario delle ferrovie dello Stato ha cessato dalle sue funzioni.

Infine con decreti del 3 corrente mese Sua Maestà il Re ha nominato gli onorevoli deputati Costanzo Ciano e Giuseppe Caradonna rispettivamente ministro e sottosegretario di Stato del Ministero delle comunicazioni.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dell'economia nazionale di queste comunicazioni.

#### Votazione a scrutinio segreto per la nomina di sei segretari e di due questori.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione a scrutinio segreto per la nomina di sei segretari e di due questori.

Prego l'onorevole senatore, segretario provvisorio, Salata, di fare l'appello nominale.

SALATA, *segretario provvisorio*, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte.

#### Commemorazione di S. A. R. Isabella di Baviera Duchessa di Genova.

PRESIDENTE. (*Si alza e con lui si alzano tutti i senatori e i ministri.*)

Onorevoli Colleghi. — Gravissimo lutto ha il 26 dello scorso febbraio colpito la nostra

amata Casa regnante e con essa l'Italia tutta, colla morte improvvisa di S. A. R. Isabella di Baviera, Duchessa di Genova. Roma, che oltre quarant'anni or sono l'accolse e l'acclamò sposa giovanissima e felice, ha raccolto l'ultimo suo respiro.

Educata dal padre, il coltissimo ed intellettuale principe Adalberto di Baviera al culto di tutto ciò che è bello e gentile, Ella portò alla gloriosa Casa Sabauda tutta la grazia del suo spirito eletto e insieme portò al consorte, principe Tomaso Duca di Genova, ed ai figli diletteggianti, il tesoro del suo affetto inesauribile. La famiglia fu infatti il suo regno, amante qual'ella sempre fu piuttosto dell'intimità della sua casa che del fasto e delle pompe ufficiali; quasi unica sua distrazione nelle dolci cure della famiglia fu l'arte, rappresentata nelle forme sue più elette, la musica e la pittura.

Isabella di Genova fu creatura di poesia e di gentilezza e insieme elettissima Principessa di Casa Savoia, madre e sposa impareggiabile. E fu generosa cogli umili e coi poveretti, ch'era sua gioia beneficiare nascostamente e che qual madre la benedicevano.

Venuta la guerra, Ella fu vera madre italiana e seguì con trepidante amore le sorti della nostra guerra, in cui ben tre dei suoi figli, il Principe Ferdinando di Udine, al comando di una silurante, e i Principi Filiberto Duca di Pistoia e Adalberto duca di Bergamo, quali comandanti di compagnie mitraglieri, combatterono valorosamente. E mentre il principe Tomaso, suo consorte, era trattenuto dai doveri dell'altissima carica di Luogotenente generale di S. M. il Re, Ella istituiva ad Agliè un convalescenziario per gli ufficiali, ai quali colle Principesse Bona e Maria Adelaide e il piccolo principe Eugenio, duca di Ancona, prodigò le cure più affettuose di cui tanti valorosi ufficiali porteranno imperituro il ricordo.

La immagine soave di Isabella di Genova vivrà a lungo nei cuori di tutti gli italiani, come una figura di bontà e di sorridente gentilezza, come un altissimo modello di tutte le virtù famigliari e civili.

Il Senato ha profondamente sentito il dolore della perdita della Principessa elettissima e mentre china commosso e reverente la fronte sulla tomba recente, rinnova a S. M. il Re, a S. M. la Regina Madre, a S. A. R. il Duca di

Genova e ad i suoi Augusti figliuoli le più profonde devote condoglianze. (*Segni di approvazione*).

THAON DI REVEL, *ministro della marina*.  
Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

THAON DI REVEL, *ministro della marina*.  
Il Governo si associa alle commosse e nobilissime parole dell'illustre Presidente del Senato.

Il Governo, che ha sentito profondamente il lutto che ha colpito la nostra Augusta millenaria Casa Sabauda, sente ancora oggi in tutta la sua intensità questo dolore e con tutto il cuore manda ancora una parola di cordoglio a S. A. R. il Principe Tommaso di Savoia, che fu ognora esempio di virtù militari e civili. (*Approvazioni vivissime*).

#### Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto.

Estraggo e sorte i nomi degli onorevoli senatori che dovranno procedere allo spoglio delle urne.

Sono estratti a sorte per lo spoglio della votazione per la nomina dei sei segretari, i signori senatori: Gatti, Tommasi, Niccolini Eugenio, Carissimo, Ricci Corrado, Ferraris Maggiorino, Cataldi, Chimienti e Bianchi Riccardo.

Per lo spoglio della votazione per la nomina di due questori sono estratti a sorte i nomi dei signori senatori: Lanciani, Brusati Ugo, Fano, Brusati Roberto, Scaduto, Calleri, Cagni, Catellani, Ruffini.

Invito gli onorevoli senatori estratti a sorte quali scrutatori della votazione per la nomina di sei segretari, a riunirsi nella sala del primo ufficio e gli onorevoli senatori estratti a sorte quali scrutatori della votazione per la nomina di due questori, a riunirsi nel secondò ufficio.

Preveggo poi gli onorevoli colleghi, che trattandosi di votazioni per la costituzione dell'ufficio di Presidenza, le relative operazioni, a norma del regolamento, debbono essere completate e definite tutte nella medesima tornata. Perciò, qualora fosse necessario di procedere ad una votazione di ballottaggio, la votazione stessa avrà luogo nella tornata di oggi. Prego quindi gli onorevoli colleghi di non allonta-

narsi dal Senato nella eventualità che si debba procedere ad un nuovo appello nominale.

Frattanto sospendo la seduta per mezz'ora, in attesa del risultato della votazione.

La seduta è sospesa (ore 16.35).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Abbate, Agnetti, Albertini, Albricci, Amero D'Aste, Ancona, Auteri Berretta.

Bacelli, Battaglieri, Bellini, Beltrami, Beneventano, Bensa, Berenini, Bergamasco, Bergamini, Beria D'Argentina, Berio, Bertetti, Berti, Bianchi Riccardo, Biscaretti, Bistolfi, Bollati, Bombig, Bonazzi, Boncompagni, Bonicelli, Bonin, Borea D'Olmo, Borsarelli, Boselli, Brandolini, Brondi, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Cagnetta, Cagni, Calabria, Calisse, Calleri, Campello, Campostrini, Canevari, Cannavina, Capotorto, Carissimo, Casati, Cassis, Castiglioni, Cataldi, Catellani, Cefalo, Cefaly, Chersich, Chimenti, Cimati, Cirmeni, Cito Filomarino, Civelli, Cocchia, Cocuzza, Coffari, Corbino, Corradini, Credaro, Cremonesi, Crespi, Crispolti, Croce, Cusani-Visconti.

Da Como, Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, D'Andrea, De Amicis Mansueto, De Blasio, De Bono, De Cupis, Del Bono, Del Carretto, Della Noce, Della Torre, Del Lungo, Del Pezzo, De Marinis, De Novellis, Diaz, Di Bagno, Di Brazzà, Diena, Di Robilant, Di Rovasenda, Di Sant'Onofrio, Di Stefano, Di Terranova, Di Trabia, Di Vico, D'Ovidio Enrico.

Fadda, Faelli, Fano, Ferraris Dante, Ferraris Maggiorino, Ferrero Di Cambiano, Ferri, Figoli, Fracassi.

Gallina, Gallini, Garavetti, Garofalo, Garroni, Gatti, Gentile, Giaccone, Giardino, Gioppi, Giordani, Giordano Apostoli, Giunti, Giusti Del Giardino, Golgi, Gonzaga, Grandi, Grassi, Greppi, Grosoli, Grossich, Guala, Gualterio, Guidi.

Imperiali, Indri, Inghilleri.

Lanciani, Libertini, Loria, Lucchini, Lusignoli, Lustig, Luzzatti.

Malagodi, Malaspina, Malvezzi, Mangiagalli, Mango, Manna, Maragliano, Marchiafava, Mariotti, Martinez, Martino, Mayer, Mazziotti, Mazzoni, Mengarini, Milano Franco D'Aragona, Millo, Molmenti, Montresor, Morpurgo, Morrone, Mortara, Mosca, Mosconi.

Niccolini Eugenio, Niccolini Pietro, Novaro, Nuvoloni.

Orlando.

Pagliano, Pais, Palummo, Pansa, Pantaleoni, Pantano, Passerini Angelo, Paternò, Pavia, Peano, Pecori Giraldi, Perla, Persico, Pettiti di Roreto, Pincherle, Pini, Pipitone, Pironti, Pistoia, Pitacco, Placido, Podestà, Poggi, Polacco, Porro, Pozzo, Pullè, Puntoni.

Quartieri.

Rajna, Rava, Rebaudengo, Reggio, Resta Pallavicino, Ricci Corrado, Romanin Jacur, Rossi Baldo, Rossi Giovanni, Ruffini.

Salata, Salmoiraghi, Sanarelli, Sanjust di Teulada, San Martino, Sanminiatelli, Scaduto, Schanzer, Scherillo, Schiralli, Scialoja, Sechi, Setti, Sforza, Sili, Sinibaldi, Soderini, Sormani, Spada, Spirito, Squitti, Stoppato, Suardi.

Tacconi, Taddei, Tamassia, Tamborino, Tassoni, Tecchio, Thaon di Revel, Tittoni Romolo, Tittoni Tommaso, Tivaroni, Tolomei, Tommasi, Torlonia, Torraca, Torrigiani.

Valenzani, Valerio, Valli, Valvassori Peroni, Venosta, Venzi, Vicini, Viganò, Vigliani, Vignoni, Vitelli, Volpi, Volterra.

Wollemborg.

Zippel, Zupelli.

La seduta è riaperta (ore 18.30).

### Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione per la nomina dei sei segretari:

Senatori votanti . . . . .	264
Maggioranza di un quarto . . . . .	66

Ebbero voti:

Il senatore Biscaretti . . . . .	193
» Sili . . . . .	177
» Agnetti . . . . .	171
» Pellerano . . . . .	140
» Rebaudengo . . . . .	76
» De Novellis . . . . .	70
Voti nulli o dispersi . . . . .	29
Schede bianche . . . . .	22
Schede nulle . . . . .	5

Eletti i senatori Biscaretti, Sili, Agnetti, Pellerano, Rebaudengo, De Novellis,

LEGISLATURA XXVII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1924 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 MAGGIO 1924

Proclamo il risultato della votazione per la nomina di due Questori:

Senatori votanti . . . . . 262  
Maggioranza di un quarto . . . . . 66

Ebbero voti:

Il senatore Rossi Giovanni . . . . . 144  
» Podestà . . . . . 72  
Voti nulli o dispersi . . . . . 14  
Schede bianche . . . . . 32

Eletti i senatori Rossi Giovanni e Podestà.

Domani alle ore 16 seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

Votazione per la nomina delle seguenti Commissioni permanenti:

- a) per la verifica dei titoli dei nuovi senatori;
- b) di finanze;
- c) per la Biblioteca.

La seduta è sciolta (ore 18,30).

Licenziato per la stampa il 31 maggio 1924 (ore 16).

AVV. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.

